



REGOLAMENTO ASD CIRCOLO NAUTICO CASUZZE

Approvato Assemblea Soci 08/07/2016; 19/02/2022; 28/02/2023; 28/12/2024

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'art. 17/d dello Statuto, si prefigge di regolamentare l'utilizzo dei servizi presenti nell'area oggetto di concessione demaniale da parte di tutti i soci ordinari e/o tesserati, nonché di stabilire i comportamenti, i divieti e le relative deroghe, così come di seguito dettagliatamente descritti:

1. L'accesso al circolo è consentito solo ai tesserati che si distinguono in 3 categorie:

- tesserato socio del circolo
- tesserato (non socio)
- tesserato delegato

Al tesserato sarà consentito l'accesso al circolo, l'uso dei servizi del circolo, l'alaggio/varo del natante e riceverà la tessera del circolo da esibire al personale in caso di richiesta.

Tutti i tesserati (soci, non soci, delegati) possono ospitare saltuariamente alcuni **ospiti**, quest'ultimi potranno accedere solo se invitati ed accompagnati dai tesserati stessi. E' assolutamente vietato l'ingresso e l'utilizzo di barche ad ospiti se non in compagnia del tesserato. Ciascun tesserato potrà accedere al circolo mediante chiavi opportunamente rilasciate, secondo le modalità determinate dal Consiglio Direttivo.

2. Il "**socio ordinario**" dovrà versare la quota sociale proposta dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'assemblea dei soci entro il 31 gennaio di ciascun anno. La quota di servizio del posto barca dovrà essere versata in unica soluzione o rateizzata entro il 30 APRILE. Al socio ordinario verrà rilasciata gratuitamente la tessera del circolo, inoltre potrà far tesserare ad un costo di 10 euro uno o più membri familiari (massimo di secondo grado) come "tesserati delegati". Per tesserare membri al di fuori del nucleo familiare si rimanda all'Articolo 4 "tesserati delegati". Tutti i soci hanno diritto ad un posto barca che verrà individuato dal Consiglio Direttivo, secondo le esigenze organizzative. Tutti i soci, ai fini organizzativi, devono comunicare entro il 30 Novembre di ciascun anno se intendono o non intendono usufruire del posto barca per l'anno successivo, specificando se la barca sarà quella utilizzata nell'anno precedente ed in caso contrario specificandone le nuove dimensioni. Tale ultima specifica riguardante le dimensioni vale sia per chi intende cambiare la barca, sia per chi non ha utilizzato il posto barca nell'anno corrente; tutto ciò al fine di verificare se

le dimensioni comunicate rientrano nel limite massimo di 7,50 metri con eccezione delle imbarcazioni già conosciute, riservando l'ultima decisione al consiglio direttivo.

3. Il **“tesserato non socio”** dovrà versare la quota di servizio entro il 31 GENNAIO (c.a.) in unica soluzione oppure il 50% del totale entro il 31 GENNAIO ed il saldo entro il 30 APRILE. Il tesserato non socio che intende rinnovare la permanenza all'interno del circolo per l'anno successivo deve comunicarlo entro il 30 Novembre dell'anno precedente specificando la lunghezza della barca.
4. Tutti i tesserati (soci e non soci) possono proporre **“tesserati delegati”** previa apposita richiesta per approvazione da parte del consiglio direttivo. Il tesserato delegante dovrà pagare, per ogni tesserato delegato accettato dal consiglio, una quota di 250 euro/anno. Al tesserato delegato sarà consentito l'accesso al circolo, l'uso dei servizi del circolo e l'alaggio/varo del natante del delegante (anche non in presenza del delegante), e riceverà la tessera del circolo. Il tesserato delegante è responsabile della condotta dei propri delegati che sono tenuti al rispetto delle regole del circolo come tutti gli altri tesserati. I tesserati delegati non possono proporre altri tesserati delegati.
5. Tutti i tesserati (soci e non soci) **“morosi”** non potranno usufruire dei servizi del circolo fino al pagamento della quota dovuta e di una penale di 50 euro per ogni mese di ritardo a partire dal primo giorno di ritardo (il 1 maggio verrà applicata la prima penale). Il ritardo comunque non potrà andare oltre il 30 Agosto, data ultima da cui il consiglio direttivo procederà con gli opportuni provvedimenti.
6. E' fatto divieto l'ingresso con autoveicoli e motoveicoli ad eccezione del carico e scarico temporaneo. Nei periodi di maggior fruizione dei servizi (Luglio e Agosto, festivi, prefestivi e fine settimana) tali operazioni potranno avvenire la mattina fino alle ore 10.00 e successivamente dopo le ore 19.00, raccomandando la massima prudenza nel percorrere l'area servizi.
7. E' consentito l'ingresso agli operatori esterni, addetti alla manutenzione delle imbarcazioni dei soci previa comunicazione al personale da parte degli stessi.
8. E' fatto assoluto divieto di ormeggiare le imbarcazioni, anche temporaneamente, lungo la passerella e nelle acque antistanti concesse dall'autorità marittima per essere utilizzate esclusivamente quale corridoio di lancio.
9. L'associazione non assume responsabilità per eventuali furti o per eventuali danni per causalità meteo marine, di beni di proprietà dei soci allocati all'interno dell'area della concessione demaniale; l'imbarcazione dovrà essere di proprietà del tesserato. L'Associazione, in ogni caso, è esente da ogni e qualsiasi responsabilità.
10. E' consentito l'uso dell'acqua e dell'energia elettrica fornita dall'Associazione; tale uso dovrà essere fatto con buon senso e diligenza e limitato allo stretto necessario, ma non in modo esclusivo. L'uso dell'acqua dovrà essere fatto obbligatoriamente mediante erogatore (pistola) che non permetta il continuo flusso dell'acqua; in mancanza l'erogazione verrà sospesa; deroghe a tali limitazioni potranno essere consentite dal Consiglio Direttivo, se fattibili sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, determinandone le modalità e relativi costi.

11. I tesserati hanno l'obbligo di provvedere allo spostamento della propria imbarcazione da e per il posto avuto in assegnazione, provvedendo a far sì che il carrello non intralci le manovre di alaggio/varo degli altri, assumendosi la responsabilità per eventuali danni. Ove possibile il personale sarà a disposizione per aiutare negli spostamenti.
12. I tesserati, ai fini della sicurezza, devono dotare le proprie imbarcazioni di idonei ganci e cinghie omologate per il sollevamento delle stesse, nonché di carrelli efficienti dotati di ruote idonee che consentano manovre agevoli. Su segnalazioni del personale, relativamente all'efficienza del carrello, il Consiglio Direttivo potrà ordinare la sospensione del servizio di alaggio/varo fino a quando non verranno rimosse le condizioni ostative.
13. Nell'area di sosta delle barche è consentito tenere un contenitore di piccole dimensioni (con volume non superiore a circa V=60x60xH100) preferibilmente munito di ruote, agevolmente movibile dal personale, per consentire le operazioni di pulizia o di spostamento del natante. Le attrezzature di pesca devono essere custodite all'interno della propria barca e/o in contenitori coperti sotto la barca.
14. I tesserati hanno obbligo di provvedere a differenziare la spazzatura, utilizzando i bidoni contrassegnati per l'uso specifico e non abbandonare nelle aree del circolo materiali ingombranti da destinare ai centri di raccolta rifiuti, così come previsto dalle disposizioni comunali. È fatto divieto di conservare in ogni parte del circolo materiali soggetti a putrefazione, collaggio, infiammabili ed esplosivi.
15. L'Associazione si riserva, in determinate giornate e per determinate manifestazioni o di esigenze particolari, di limitare l'alaggio/varo delle imbarcazioni in orari che saranno tempestivamente comunicati con idoneo preavviso, mediante affissioni di appositi cartelli e/o comunicazioni sul nostro sito internet e/o gruppo whatsapp.
16. Per gli eventi organizzati dal Circolo, è necessaria (ove prevista) la prenotazione secondo le modalità indicate sul nostro sito internet. La quota di partecipazione (ove prevista) va pagata entro la data chiusura prenotazioni, il mancato pagamento comporterà la cancellazione della prenotazione.
17. Il Consiglio Direttivo, nei casi ritenuti urgenti e necessari, potrà derogare temporaneamente dalle regole del presente regolamento. Mentre, in caso di modifica definitiva lo stesso dovrà chiedere ratifica all'assemblea.
18. Il personale dipendente è comandato a far rispettare il presente regolamento. Qualsiasi osservazione dovrà essere inoltrata esclusivamente al Consiglio Direttivo.